

La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1376 - Anno XXX 20 marzo 2022

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it - don.gi.maggioni@amail.com - www.comunitapastoralebms.it



DOMENICA 20 Marzo 2022 - "di abramo"

"[Mbalo r.oPPeqieNza garre Gole CHe bati".

Meditazione alla Via Crucis dell'Arcivescovo Mario Delpini

Diventare: che uomo, che donna sto diventando?

Diventare grande, diventare vecchio, diventare padre, madre, nonno, nonna, vedovo, solo.

Diventare prete, marito, moglie. Diventare niente. Uno è quello che è, sono sempre quello, sempre le stesse cose.

2. Il Verbo di Dio è diventato uomo.

Si celebra il Natale, ma diventare uomo non è un istante. Un lungo apprendistato ha insegnato a Gesù a vivere da uomo, in carne e ossa. Negli anni di Nazaret Gesù non ha fatto

niente, non ha insegnato niente. Una cosa sola ha fatto: ha imparato a essere un uomo, il figlio del falegname, il figlio di Maria.

Ha imparato i giorni e le notti, le feste e i lutti, le preghiere e i canti, le amicizie e le parentele. Il lavoro e il riposo. Ha imparato a diventare uomo. Gesù continua a imparare a diventare uomo nel suo viaggio fino a Gerusalemme, nella popolarità e nel discredito, nelle false accuse e nella dolorosa passione, fino all'incontro con l'ultimo nemico, la morte.

Così commenta la lettera agli Ebrei: pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono (Eb 5,8-9).

Divenne causa di salvezza eterna per tutti. Gesù è diventato uomo, ha attraversato le stagioni e le situazioni dell'essere uomo e così, essendo Figlio, può insegnare ai fratelli e alle sorelle come si possa diventare figli, cioè essere salvati con una salvezza eterna.

3. Egli indica la via, perché infatti è la via.

Gesù percorre la via della croce e diventa salvezza per tutti. Gesù dice: chi vuole diventare figlio, cammini come ho camminato io sulla via degli uomini. Ecco perché siamo convocati per celebrare la via crucis: per guardare Cristo sulla croce e tenendo fisso lo sguardo su di lui, imparare a

diventare uomini e donne che si conformano a lui, l'uomo perfetto. Viviamo quindi il trascorrere del tempo non per diventare vecchi, ma per diventare conformi al Figlio, per obbedire a lui ed essere salvati.

Diventare, imparare dalle cose che patì: i giorni passano anche se io non lo voglio, ma io divento diverso solo se lo voglio; le notizie invadono la mia mente e i miei occhi con una loro inarrestabile prepotenza, ma io imparo solo se concentro l'attenzione; i rapporti tra marito e moglie, tra fratelli, tra vicini di casa, tra parenti, possono diventare rapporti buoni solo se io mi rendo amabile e coltivo la stima delle persone che incontro, se mi impegno in spirito di servizio e con intenzione di edificare la comunità.

4. Diventare: questo fascino e fatica della libertà, questa sfida rivolta al tempo, questo concentrarsi sul modello, questo azzardo della fiducia, questo docile abbandono al vento dello Spirito che spinge al largo.

Diventare: imparare tenendo fisso lo sguardo su Gesù: ecco l'uomo.

Diventare come lui: capace di vivere come Gesù ha vissuto i rapporti di Nazaret e i rapporti di Gerusalemme, i rapporti intessuti lungo il mare e i rapporti drammatici vissuti sulla via della croce.

Diventare come lui: imparare a pregare da lui, dicendo: "Padre!".

Imparare a soffrire come lui, senza desiderio di vendetta, ma con l'intimo desiderio del perdono. Avere gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù.

Gesù ha imparato a essere uomo; chiama anche noi a seguirlo per imparare a essere figli di Dio.

VERSO L'INCONTRO DELLE FAMIGLIE, FESTE NELLE ZONE PASTORALI

Nel fine settimana del 26 e 27 marzo momenti di incontro, animazione, preghiera e spiritualità in preparazione all'evento del 18 giugno in piazza Duomo

Il X Incontro mondiale delle famiglie si svolgerà a Roma dal 22 al 26 giugno. Il Papa ha indicato di celebrarlo in forma diffusa e multicentrica, con iniziative locali nelle Diocesi di tutto il mondo, in comunione con

quelle che si svolgeranno nella Capitale dove la partecipazione sarà possibile solo per un numero limitato di delegati.

Il grande evento diocesano, intitolato «Sante subito! Famiglie 2022», si terrà a Milano in piazza Duomo la sera del 18 giugno. Prossimamente saranno diffuse tutte le informazioni in proposito per poter coinvolgere il maggior numero possibile di famiglie, destinatarie e protagoniste del grande evento in comunione con il Papa.

«Abbiamo pensato di prepararci a questo Incontro assieme alle famiglie della Diocesi con una festa a loro dedicata, nelle sette Zone pastorali, che si terrà sabato 26 oppure domenica 27 a seconda della Zona – sottolineano Maria e Paolo Zambon e don Massimiliano Sabbadini, responsabili diocesani del Servizio per la famiglia -. Saranno momenti per stare insieme, per ritrovarsi, per rinsaldare quelle relazioni che aiutano a darci speranza in questo delicato momento».

Ecco il calendario degli appuntamenti:

Zona V Monza: sabato 26 marzo dalle 14.30 al Bosco delle Querce a Seveso. Info: <u>pfzona5@chiesadimilano.it</u>.

Info: www.chiesadimilano.it/famiglia



... PASSI DELLA QUARESIMA

1. CATECHESI ADULTI

La Catechesi per gli adulti è una esperienza antica e radicata nella Chiesa: "Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere" (Atti 2,42).

È COMPIUTO - La Passione secondo Giovanni

Mercoledì 23 marzo 2022 - La veste, la madre, la sete (Giovanni 19,23-30)

Mercoledì 30 marzo 2022 - Il costato trafitto e la sepoltura (Gv 19,31-42)

Mercoledì 6 aprile 2022 - La mattina di Pasqua (Giovanni 20,1-18) Predicatore don Matteo Crimella Chiesa di Biassono ore 21.00.

2. GESTO DI CARITA': QUARESIMA DI FRATERNITA'

AIUTIAMO LA MISSIONE DI PADRE NARESH GOSALA

Missionario del Pime in Guinea Bissau. Sull'isola di N'fanda, dove opera padre Naresh, è presente una scuola, frequentata attualmente da circa 400 alunni, costruita qualche anno fa dai missionari del Pime.

COSTO TOTALE: € 25.935,00

3) PREGHIERA QUOTIDIANA

*libretto per la preghiera quotidiana: "Sul petto di GESU". I segreti di Dio." *Lunedì, mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 8,30 e martedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.00 prima della S. Messa: ADORAZIONE EUCARISTICA

* Tutti giorni prima e dopo la scuola per i ragazzi "Un minuto con Gesù"

VENERDI' 25 MARZO: SOLENNITA' DELL'ANNUNCIAZIONE

Festa patronale della Comunità Pastorale

Ore 21.00: S. MESSA PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE A MACHERIO

KYRIE, IL SIGNORE: le preghiere dell'Arcivescovo sono pubblicati ogni sera alle 20.32 sui canali social della Diocesi



3^ SETTIMANA DI QUARESIMA "di ABRAMO"

SABATO 19 marzo: al mattino catechesi II elem. a partire dalle ore 10.00

* dalle ore 15.00: SS. CONFESSIONI (presente Padre Franco)

DOMENICA 20 marzo: DOMENICA DI ABRAMO

* ore 10.30 **S.** Messa e domenica SPECIALE ragazzi di III e loro genitori ore 16.30 in CHIESA PARROCCHIALE: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE con la RELIQUIA della S. CROCE

ORATORIO RAGAZZI: Nel pomeriggio ORATORIO DEI PICCOLI

OGNI GIORNO: * Per tutti i ragazzi in Chiesa tra le ore 8.10 e le 8.25 e dopo la scuola nel pomeriggio: "Un MINUTO con Gesù"

LUNEDI' 21 marzo

- * ore 8.00 adorazione Eucaristica personale e alle ore 8.30 S. Messa
- * ore 17.00 in oratorio catechesi IV ^ elem.; ore 17.30 \$. Rosario

MARTEDI' 22 marzo: * Ore 8.30 Recita S. Rosario

* ore 17.30 adorazione eucaristica e alle ore 18.00 S. Messa

MERCOLEDI' 23 marzo:

- * ore 8.00 adorazione Eucaristica personale e alle ore 8.30 S. Messa
- * ore 17.00 in oratorio catechesi cresimandi e ore 17.30 S. Rosario
- * ore 21.00 nella Chiesa parrocchiale di Biassono:

3° INCONTRO di CATECHESI per gli ADULTI sulla PASSIONE di Giovanni La veste, la madre, la sete (Giovanni 19,23-30)

GIOVEDI' 24 marzo:

Ore 6.30 S. MESSA per adulti e lavoratori

* ore 8.30 **S. Rosario**

* ore 17.30 adorazione eucaristica e alle ore 18.00 S. Messa

VENERDI' 25 marzo: Solennità dell'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

- * ore 8.30 in Chiesa: S. MESSA
- * ore 16.45/17.00 in Chiesa: Via Crucis ragazzi
- * in oratorio dalle ore 17.00 incontri PREADO e alla sera incontri ADO
- * ore 21.00 in chiesa a Macherio → S. Messa nell'Anniversario della Comunità Pastorale

SABATO 26 marzo:

- * dalle ore 9.00 alle ore 10.00 confessioni (don Carlo)
- * dalle ore 15.00: S. CONFESSIONI

DOMENICA 27 marzo: DOMENICA del CIECO NATO

- * ore 10.30 **S. Messa**
- * Ore 16.30 in CHIESA PARROCCHIALE: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE

Nel pomeriggio in oratorio: laboratori creativi: FESTA DI PRIMAVERA Dalle ore 18.00: FORMAZIONE ADOLESCENTI per l'ANIMAZIONE ESTIVA.

Opere in restauro "La presentazione di Gesù al tempio"



Come da previsione il primo dipinto restaurato è ritornato "a casa": nella nostra chiesa!

"La presentazione di Gesù al tempio" opera del 700 di cui non è stato possibile conoscere l'autore, dopo il lavoro presso lo Studio Parma di Milano ha ritrovato la sua originaria bellezza ed è stato ricollocato sopra la cappella di S. Agata, suo spazio da quando è stato donato alla parrocchia e posto nella nostra chiesa. Nei giorni scorsi era stato eseguito il lavoro di pulitura, stuccatura e doratura della cornice per predisporla ad accogliere il dipinto. Siamo partiti timorosi tanti anni fa con il restauro della "Natività di Gesù" e "Strage degli innocenti", abbiamo iniziato affidandoci alla "Provvidenza" e, quadro dopo quadro, con l'aiuto ed il sostegno di tutta la Comunità, con la generosità di chi ha voluto risanare in proprio anche singoli dipinti, è stato possibile risistemare e conservare per le generazioni future opere che ci sono state tramandate e che raccontano per immagine la Sacra scrittura e sono testimonianza della Nelle prossime settimane verranno fatti i lavori sulla fede vissuta... cornice dove verrà posto il: "Martirio di S. Giovanni Battista" attualmente ancora in lavorazione. Per completare l'ultimo della serie di dipinti ai lati della navata della chiesa contiamo sempre sulla generosità dei sovicesi anche se le emergenze attuali sono ben altre, sappiamo che la "bellezza" rivitalizza i cuori e celebra la vita in ogni sua manifestazione. Quello che abbiamo fatto insieme è ben visibile: grazie di cuore a tutti!

PARROCCHIA CRISTO RE - SOVICO

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI IN PARROCCHIA

Anno 2022 ... normalmente prima domenica di ogni mese

Notte di Pasqua nella veglia (16 aprile)

Lunedì dell'Angelo 18 aprile	ore 15.30
Domenica 1° maggio	ore 15.30
Domenica 5 giugno	ore 15.30
Domenica 3 luglio	ore 15.30
Domenica 4 settembre	ore 15.30
Domenica 2 ottobre	ore 15.30
Domenica 6 novembre	ore 15.30
Domenica 4 dicembre	ore 15.00
ALCUNE NOTE:	



ALCUNE NOTE:

- 1. Le celebrazioni del battesimo sono permesse nel rispetto delle norme vigenti secondo i protocolli diocesani. Occorre prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
- 2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.
- 3. Partecipare alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa, normalmente il sabato precedente la celebrazione.

"GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA"

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Offerte Messe feriali € 231.19 - Offerte Lumini € 742.20 Offerte Messe domenicali (13 marzo 2022) € 811,25 Offerte in segreteria (funerali, battesimi e Messe suffragio) € 500,00 Offerte - raccolta Caritas per l'Emergenza in Ucraina € 740,35 Offerte per la guaresima di Fraternità per Padre Naresh € 445, 09

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia. Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE - SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938 BANCA INTESA - Filiale di Albiate



Voci... "altre"



"VIVERE per DONO"

L'ARCIDIOCESI DI MILANO
OSPITERÀ' IL FESTIVAL
DELLA MISSIONE
Dai 29
settembre al 2 ottobre 2022



IL FESTIVAL si svilupperà in tre fasi: il prima, il durante e il dopo festival.

COS'È: è un tempo e uno spazio di festa, riflessioni, esperienze in cui narrare la fede, per un nuovo mondo, fondato sulla fratellanza umana e l'amicizia sociale.

DOVE SI SVOLGERÀ: a Milano, ma gli eventi e le iniziative pre e post Festival potranno interessare l'intera diocesi milanese e altre diocesi italiane.

IL TEMA è "*VIVERE PER DONO*": vogliamo imparare a dire grazie per la vita che abbiamo ricevuto in dono, costruire delle relazioni belle con gli altri, dei ponti di amicizia che ci aiutino a fare festa.

BRASILE

La missione in Brasile è stata aperta nel 1992 e oggi vede presenti due missionari che da molti anni si impegnano nelle parrocchie della città di Grajaù, nello stato del Maranhão, nel nord-est del Paese.

LA STORIA DEL BEIJA –FLOR

Nella foresta scoppiò un grande incendio; gli animali fuggirono per salvarsi la vita e si trovarono nella radura intorno allo stagno. Continuavano ad arrivare nuovi animali e il Leone li accoglieva, controllando che ci fossero tutti.

Ogni tanto gettava un'occhiata a quelli radunati intorno all'acqua e domandava: "Ci siamo tutti? ".

Dopo molto tempo arrivò anche la tartaruga, che era rimasta indietro

perché non sapeva correre.

Mentre il leone la salutava, felice che anche lei si fosse messa in salvo, si accorse che c'era qualcuno che sfrecciava in direzione delle fiamme.

Dopo poco, tornava indietro, si posava sulla superficie dello stagno e ripartiva subito verso l'incendio. Era il BEIJA-FLOR, il COLIBRI', il più piccolo di tutti gli uccelli della foresta.

Il leone gridò: "Beija-Flor, fermati".

E il colibrì si fermò, obbedendo al re della foresta. "Beija-flor, cosa stai facendo?

Perché voli tra le fiamme, rischiando di morire? ".

"Signore, cerco di spegnere l'incendio. Mi riempio il becco con l'acqua dello stagno e la getto sulle fiamme."

" E pensi forse che col tuo minuscolo beccuccio riuscirai a domare le

fiamme? ".

"Signore non lo penso proprio! Sono troppo piccolo. Però faccio la mia parte."

Dopo aver detto queste parole, il Beija-flor volò via veloce, verso il fuoco.



MoraleQUANDO C'È UN BISOGNO, NON IMPORTA QUANTO CIASCUNO POSSA FARE OGNUNO PUÒ FARE LA SUA PARTE.

Gruppo di Animazione Missionaria



arra cloce in nclaina F,nomo che 2i adalabba

L'annuncio della Sala Stampa vaticana. L'atto, richiesto dalla Madonna a Fatima nel 1917, è previsto per il 25 marzo, festa dell'Annunciazione.

La Sala Stampa della Santa Sede <u>ha reso noto</u> che «venerdì 25 marzo, durante la celebrazione della Penitenza che presiederà alle 17 nella basilica di San Pietro, papa Francesco consacrerà all'Immacolato Cuore di Maria la Russia e

l'Ucraina. Lo stesso atto, lo stesso giorno, sarà compiuto a Fatima dal cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere pontificio, come inviato dal Santo Padre». Non è casuale naturalmente la scelta della data per la consacrazione: il 25 cadrà infatti la festa dell'Annunciazione del Signore.



Il Papa consacrerà Russia e Ucraina al Cuore immacolato di Maria.

<u>Le parole di Maria a</u> <u>Fatima</u>

La notizia è notevole perché la

richiesta della consacrazione della Russia al Cuore immacolato di Maria arriva proprio da Fatima, dove fu la Madonna in persona ad avanzarla durante l'apparizione del 13 luglio 1917, e per tutti questi anni è rimasto aperto l'interrogativo se la Vergine fosse stata esaudita o meno. Eppure le parole consegnate dalla Madre di Dio ai tre pastorelli portoghesi annunciavano chiaramente che, qualora la richiesta non fosse stata accolta con precisione, la Russia avrebbe diffuso «i suoi errori per il mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte».

Le consacrazioni del passato

Più precisamente, secondo la rivelazione di Fatima la consacrazione della Russia al Cuore immacolato di Maria avrebbe dovuto essere pronunciata dal Santo Padre «in unione con tutti i vescovi di mondo» e «promettendo di salvarla con questo mezzo». Negli anni successivi all'apparizione del 1917, tre diversi papi – Pio XII nel 1942 e 1952, Paolo VI nel 1964 e Giovanni Paolo II nel 1981 e il 25 marzo 1984 – compirono atti di consacrazione che però, di volta in volta, riguardavano tutti i popoli della terra senza menzione della Russia oppure non erano compiuti in unione con tutti i vescovi del mondo. Scelte dovute, secondo alcune ricostruzioni, alla volontà di non creare tensioni con le autorità sovietiche e la Chiesa

ortodossa. Fatto sta che suor Lucia dos Santos, una dei tre destinatari della apparizioni, sostenne in diverse occasioni, anche dopo il 1984, che nessun nessuna delle consacrazioni aveva esaudito la richiesta.

Questione non ancora chiusa

Nel 2000, poi, il cardinale Tarcisio Bertone, all'epoca segretario della Congregazione per la Dottrina della fede, assicurò che in realtà suor Lucia nel 1989 gli aveva confermato personalmente in una lettera che l'atto solenne compiuto dal Giovanni Paolo II nel 1984 corrispondeva a quanto richiesto dalla Madonna. Tuttavia nemmeno questa versione ha chiuso del tutto la partita, tanto è vero che successivamente altri esponenti anche molto autorevoli della gerarchia cattolica sono tornati a parlare dell'urgenza di consacrare la Russia al Cuore di Maria.

Papa Francesco dunque, con la decisione annunciata oggi, sembra voler togliere definitivamente ogni dubbio sul tema. E nello stesso tempo ribadire il suo «giudizio perfettamente aderente alla situazione» sulla guerra tra Russia e Ucraina, espresso prima con la richiesta di preghiera e digiuno per la pace, poi con l'appello, domenica scorsa durante l'Angelus in piazza San Pietro, a «fermare il massacro».

VideochiaMata del Papa con Kirill: La Chiesa usi la Lingua di Gesù non quella della politica

Francesco, ha informato il direttore della Sala Stampa vaticana Matteo Bruni, ha avuto un colloquio nel primo pomeriggio con il Patriarca di Mosca per parlare della guerra in Ucraina: come pastori del popolo "dobbiamo unirci nello sforzo di aiutare la pace, di aiutare chi soffre"

Insieme per "fermare il fuoco" della guerra in Ucraina, perché chi ne "paga il conto" è "la gente, sono i soldati russi mandati a morire bombardando, ed è chi viene bombardato e muore". È un passaggio della videochiamata che il Papa ha avuto nel primo pomeriggio con il Patriarca ortodosso di Mosca Kirill, affiancati rispettivamente dal cardinale Kurt Koch, presidente del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani, e dal metropolita Hilarion di Volokolamsk, capo del Dipartimento di Relazioni Esterne del Patriarcato di Mosca.

Eccezionale importanza dei negoziati

Il colloquio ha avuto come "centro la guerra in Ucraina e il ruolo dei cristiani e dei loro pastori nel fare di tutto perché prevalga la pace". Nel ringraziare il Patriarca di tutte le Russie per l'incontro, "motivato - si legge nella nota - dalla volontà di indicare, come pastori del loro popolo, una

strada per la pace", il Papa ha convenuto con il Patriarca che "la Chiesa non deve usare la lingua della politica, ma il linguaggio di Gesù". "Siamo pastori dello stesso Santo Popolo che crede in Dio, nella Santissima Trinità, nella Santa Madre di Dio: per questo dobbiamo unirci nello sforzo di aiutare la pace, di aiutare chi soffre, di cercare vie di pace, per fermare il fuoco". Entrambi, si sottolinea, hanno messo in risalto "l'eccezionale importanza del processo negoziale in corso perché, ha detto il Papa, "chi paga il conto della guerra è la gente, sono i soldati russi ed è la gente che viene bombardata e muore".

"Come pastori - ha continuato il Papa - abbiamo il dovere di stare vicino e aiutare tutte le persone che soffrono per la guerra. Un tempo si parlava anche nelle nostre Chiese di guerra santa o di guerra giusta. Oggi non si può parlare così. Si è sviluppata la coscienza cristiana della importanza della pace". Essendo entrambi d'accordo sul fatto che "le Chiese sono chiamate a contribuire a rafforzare la pace e la giustizia", Francesco ha poi concluso: "Le guerre sono sempre ingiuste. Perché chi paga è il popolo di Dio. I nostri cuori non possono non piangere di fronte ai bambini, alle donne uccise, a tutte le vittime della guerra. La guerra non è mai la strada. Lo Spirito che ci unisce ci chiede come pastori di aiutare i popoli che soffrono per la guerra".

La crisi nel Donbass scoppiata otto anni fa aveva già sollecitato un intervento da parte del Papa e del Patriarca Kirill. Nella dichiarazione congiunta firmata a Cuba nel 2016 si affermava: "Deploriamo lo scontro in Ucraina che ha già causato molte vittime, innumerevoli ferite ad abitanti pacifici e gettato la società in una grave crisi economica ed umanitaria. Invitiamo tutte le parti del conflitto alla prudenza, alla solidarietà sociale e all'azione per costruire la pace. Invitiamo le nostre Chiese in Ucraina a lavorare per pervenire all'armonia sociale, ad astenersi dal partecipare allo scontro e a non sostenere un ulteriore sviluppo del conflitto".

Sempre in quella dichiarazione si leggeva: "Esortiamo tutti i cristiani e tutti i credenti in Dio a pregare con fervore il provvidente Creatore del mondo perché protegga il suo creato dalla distruzione e non permetta una nuova guerra mondiale. Affinché la pace sia durevole ed affidabile, sono necessari specifici sforzi volti a riscoprire i valori comuni che ci uniscono, fondati sul Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo".

La guerra profana il nome del Dio della pace

Negli ultimi giorni gli appelli di Francesco si sono fatti più pressanti e carichi di apprensione e dolore. Nell'ultimo Angelus, domenica scorsa, il Papa aveva ricordato la "città martire" di Mariupol, tra le più gravi

vittime della "guerra straziante" in Ucraina, e aveva gridato: "Fermate questo massacro", affermando che "Dio è solo Dio della pace, non è Dio della guerra, e chi appoggia la violenza ne profana il nome" e ribadendo che "davanti alla barbarie dell'uccisione di bambini, di innocenti e di civili inermi non ci sono ragioni strategiche che tengano", piuttosto il "cessare l'inaccettabile aggressione armata, prima che riduca le città a cimiteri".

CARITAS SI MOBILITA A FAVORE DELL'UCRAINA

COSA POSSIAMO FARE PER AIUTARE IL POPOLO UCRAINO?

Per sostenere la raccolta fondi di Caritas con carta di credito online:

https://donazioni.caritasambrosiana.it/

in posta: C.C.P. n. 000013576228

intestato: Caritas Ambrosiana Onlus – Via S. Bernardino 4 - 20122 Milano, con bonifico:

C/C presso il Banco BPM Milano, intestato a Caritas

Ambrosiana Onlus - IBAN: IT82Q0503401647000000064700 -

Causale: Conflitto in Ucraina

Oppure: FONDAZIONE AVSI:

IBAN IT22T0200801603000102945081

UNICREDIT SPA Fil. Milano Missori, Corso Italia 1- 20122 MILANO Causale: "Emergenza Ucraina" | Per bonifici dall'estero: Swift code (BIC): UNCRITMM → AVSI sostiene già ora l'accoglienza dei profughi alla frontiera * con la Romania, dando sostegno di base alle persone vulnerabili e agli sfollati interni a Siret (Fornitura di beni alimentari e non alimentari di base, Attività di supporto psicologico)

* <u>con la Polonia</u>, dando sostegno agli sfollati interni in arrivo a Leopoli (Fornitura di medicinali di base, Fornitura di generi alimentari e non alimentari di base, Attività di supporto psicologico)

Oppure

Esarcato Apostolico Ucraino in Italia: ha creato un fondo per aiutare la popolazione ucraina ed elargire aiuti ai profughi colpiti dalla guerra. Donazioni possono essere fatte con bonifico intestato a "Esarcato Apostolico per i fedeli cattolici ucraini"

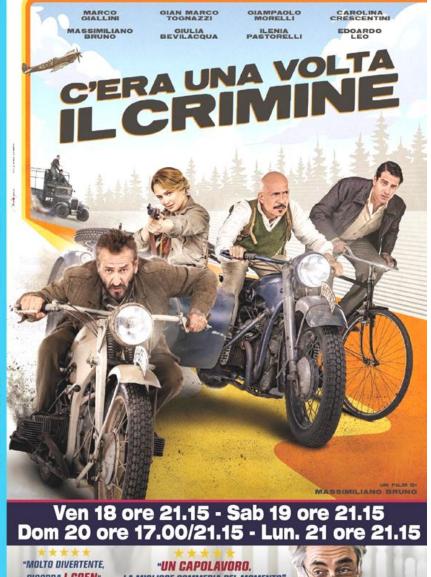
- IBAN: IT74P0503410100000000044187







Via Baracca, 24 • tel. 039.201466

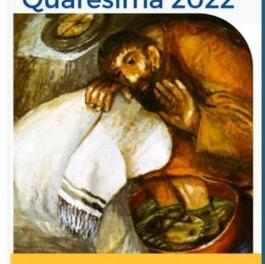




Cinessoi Mar 22 - Mar 23 Marzo ore 21.15



Giornate di spiritualità adulti Quaresima 2022



«Capite quello che ho fatto per voi?» Un amore che ama «fino alla fine».

Così chiede Gesù ai suoi discepoli, dopo aver lavato loro i piedi, alla vigilia della sua passione. E' l'invito a non dimenticare quel gesto che dischiude il senso profondo di quello che a breve vivranno. Lasciamoci condurre, lungo il cammino di Quaresima, alla contemplazione del mistero Pasquale.

Contributo:

- 09 e 20 marzo: 30€ (senza pranzo 15€)
- · 15 marzo: offerta libera
- 26 marzo Milano: 10 €
- · 26 marzo Desio: 15€ (coppia 10€ a testa)

Iscrizioni attraverso i link o contattando la segreteria.

V

mercoledì 9 marzo 9.30-16.30 Giornata di spiritualità Triuggio Iscrizioni



martedì 15 marzo 15.00-17.30 Pomeriggio di spiritualità adulti più Milano San Giorgio Iscrizioni



domenica 20 marzo 9.30-16.30 Giornata di spiritualità adulti Eupilio Iscrizioni



sabato 26 marzo 09.30-12.30

Mattina di spiritualità adulti e
catechiste - Milano
<u>Iscrizioni</u>



sabato 26 marzo 15.00 -18.30 Pomeriggio di spiritualità adulti

- Desio -Iscrizioni

Programma

- · Accoglienza e preghiera
- Meditazione
- · Tempo di silenzio e riflessione personale
- · S. Messa

gli incontri del 09 e 20 marzo proseguiranno con:

- · Pranzo
- Comunicazione nella fede
- Vesperi



www.azionecattolicamilano.it | segreteria@azionecattolicamilano.it | tel. 02.58 39 13 28

-

ORATORIO DI SOVICO



Cammino di Quaresima in Oratorio 2022

1 PREGHIERA UN MINUTO CON GESU'

Tutti i giorni, mattino e pomeriggio, per tutte le settimane di quaresima puoi passare in chiesa e fare un momento di preghiera e incollare sul cartellone della croce della gioia i passi del tuo cammino incontro a Gesù, passi diversi per ogni giorno. Durante la messa della domenica riceverai il foglio della preghiera settimanale. NON DEVE INOLTRE MANCARE IN FAMIGLIA LA PREGHIERA QUOTIDIANA.



2 LA MESSA DELLA DOMENICA

Le domeniche di quaresima sono tutte importanti.

3 LA CARITA' SORGENTE DI FRATERNITA'

Con PICCOLE RINUNCE ATTRAVERSO IL

SALVADANAIO... possiamo raccogliere offerte da RIPORTARE NEI GIORNI DELLA SETTIMANA SANTA e nella DOMENICA di PASQUA.

LA NOSTRA PARROCCHIA E IL NOSTRO ORATORIO SOSTENGONO LA MISSIONE DI PADRE NARESH GOSALA - Missionario del Pime in Guinea Bissau ".



4. LA CATECHESI SETTIMANALE

Tutti i cammini sono ormai in presenza, chi ogni quindi giorni e chi tutte le settimane, è importante vivere l'appuntamento che ci aiuta ad approfondire la nostra conoscenza e amicizia con Gesù.

Ricordiamo quindi che al **lunedì** si incontrano i ragazzi che poi riceveranno il 19 marzo il sacramento della Riconciliazione e tra il 21 e il 22 maggio vivranno la messa di Prima Comunione. Al mercoledì si ritrovano i Cresimandi che riceveranno il dono dello Spirito tra il 28 e il 29 maggio prossimi. La terza elementare al giovedì mentre la seconda elementare al sabato, sempre ogni quindici giorni. I preadolescenti e gli adolescenti hanno l'incontro settimanale al venerdì.

<mark>la via crucis del venerdi,</mark> Spendi T





Subito al termine della scuola dalle ore 16.45 (ritrovo) alle ore 17.30 in chiesa viviamo la preghiera della VIA DELLA CROCE. Ogni venerdì pregheremo con le stazioni della Via Crucis e staremo vicini a Gesù mentre dona la sua vita per noi sulla croce.

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da Lunedì a Sabato: dalle 9.00 alle 11.00 Martedì e Mercoledì: dalle 17.00 alle 19.00

tel. segreteria parr.: 039 2013242 - e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

SEGRETERIA dell'ORATORIO

Oratorio S. Giuseppe – Piazza Arturo Riva, 4 E' APERTA IL LUNEDI' – MERCOLEDI' – GIOVEDI' E VENERDI' dalle ore 16.45 alle 18.00 e VENERDI' dalle 20.45 alle 22.00 tel. 039 2011847 / e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com



CIAO A TUTTI! Continua il cammino ell'ACR, ecco le prossime date: 2 aprile dalle 14.30 alle 16.00 presso l'ORATORIO S. GIUSEPPE di SOVICO

l vostri Educatori ACR

POMERIGGI PREADO

COSA SONO?

Ogni domenica di marzo gli oratori organizzano uno spazio dedicato ai ragazzi delle medie, per passare del tempo insieme in oratorio!

DOMENICA 13 15:00-17:00

ORATORIO SAN GIUSEPPE - SOVICO

* l'oratorio resta aperto fino alle 18:00

61 DOMENICA 20 15:00-17:00

ORATORIO SAN CARLO - MACHERIO

*foratorio resta aperto fino alle 18:00

DOMENICA 27 15:00-17:00

ORATORIO SAN GIUSEPPE - SOVICO

NON SERVE L'ISCRIZIONE, RICORDA SOLO *foratorio resta aperto fino alle 18:00

DI PORTARE IL BRACCIALETTO DI

SANSONE PER ACCEDERE!

NECESSARIO IL GREEN PASS

RAFFORZATO PER ACCEDERE AL BAR PER MAGGIORI DI 12 ANNI



Oratorio S. Giuseppe - Sovico



Laboratori creativi











Non è necessaria l'iscrizione, vieni divertiti con noi... ti aspettiamo! nel saloncino dell'oratorio

ORATORIO S. GIUSEPPE - SOVICO

ORATORIO DEI PICCOL

Tutto inizia da un piccolo seme



20 marzo 2022 15:00-17:30 Un pomeriggio incieme ai parà

insieme ai papa aspettando La primationa

